



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/08/2010

=====

ADDI' 07/08/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA DELLA PISANA 1301 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUCINTIMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	ZAPPALÀ	Stefano	"
CETICA	Stefano	"	ZEZZA	Maria	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: BUCINTIMPO

DELIBERAZIONE N. 362

Oggetto:

Approvazione della proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Orte - Progetto strada in località Molegnano", in variante al P.R.G.



36.2 - 7 AGO. 2010. *OR*

Oggetto: Approvazione della proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Orte - Progetto strada in località Molegnano", in variante al P.R.G.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Politiche del Territorio e dell'Urbanistica:

PREMESSO

Che il Consiglio Comunale di Orte, con deliberazione n. 43 del 22 novembre 2007, ha dichiarato di "Pubblica Utilità" la realizzazione della variante alla strada di PRG ai sensi del DPR 327/2001 ed ha approvato il progetto definitivo di "Variante Urbanistica" al Piano Regolatore Generale per la strada di PRG in località Molegnano, dando mandato al Sindaco per l'espletamento dei successivi adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/00 per la stipula dell'Accordo di Programma;

Che, in merito, l'Amministrazione comunale ha convocato apposita Conferenza di Servizi conclusasi positivamente il 17 dicembre 2008;

Che nell'ambito della medesima sono stati acquisiti i pareri e gli assensi di rito;

Che il Comune di Orte ha proposto alla Regione Lazio la conclusione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, inerente l'oggetto;

Che l'Amministrazione Comunale di Orte, al fine di procedere alla conclusione dell'Accordo di Programma, ha trasmesso alla Regione Lazio gli atti della Conferenza di Servizi unitamente agli elaborati progettuali;

CONSIDERATO

Che l'Accordo di Programma prevede interventi aventi carattere di pubblica utilità;

PRESO ATTO

Della proposta di Accordo di Programma, parte integrante del presente atto;

RITENUTO

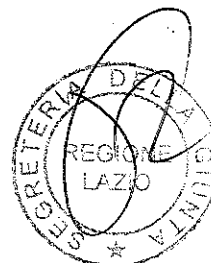
Di approvare la proposta di Accordo di Programma in parola;

VISTO

La proposta di Accordo di Programma, unitamente all'allegato A "Pareri resi con prescrizioni e condizioni", parte integrante del presente atto;

La Deliberazione di Consiglio Comunale di Orte n. 43 del 21 novembre 2007;

22 *dl*



36-2-7 AGO. 2010 *R*

La Determinazione Dirigenziale n. 13 del 5 febbraio 2010 del Comune di Orte -
Settore V° - Urbanistica ed Ambiente;

I verbali e i pareri della Conferenza di Servizi;

Gli elaborati progettuali elencati nella proposta di Accordo di Programma;

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;

La Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

L'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa,

di approvare la proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, unitamente all'allegato A "Pareri resi con prescrizioni e condizioni", per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Orte - Progetto strada in località Molegnano", in variante al P.R.G.



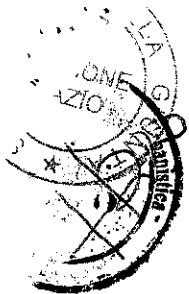
Accordo di
Programma

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 10 AGO. 2010





ALLEG. alla DELIB. N. 362 R
DEL 7 AGO. 2010



REGIONE LAZIO



COMUNE DI ORTE



ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Orte - Progetto strada in località Molegnano", in variante al P.R.G.

PREMESSO

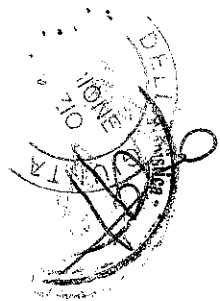
Che il Consiglio Comunale di Orte, con deliberazione n. 43 del 22 novembre 2007, ha dichiarato di "Pubblica Utilità" la realizzazione della variante alla strada di PRG ai sensi del DPR 327/2001 ed ha approvato il progetto definitivo di "Variante Urbanistica" al Piano Regolatore Generale per la strada di PRG in località Molegnano, dando mandato al Sindaco per l'espletamento dei successivi adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/00 per la stipula dell'Accordo di Programma;

Che il progetto definitivo della strada di PRG in località Molegnano in variante alla strada di PRG esistente è stato pubblicato, dal 3 dicembre 2007 al 18 dicembre 2007, e non risultano pervenute osservazioni, come attestato dal Segretario Comunale di Orte con nota datata 18 gennaio 2010;

Che, al fine di acquisire tutti i pareri, le intese, i nulla osta e gli assensi per la realizzazione del progetto, il Comune di Orte ha convocato apposita Conferenza di Servizi conclusasi positivamente il giorno 17 dicembre 2008;

Che il Comune di Orte - Settore V° - Urbanistica ed Ambiente, con determinazione n. 13 del 5 febbraio 2010, ha determinato la conclusione del procedimento relativo alla Variante Urbanistica per una strada di PRG in località Molegnano, secondo il progetto definitivo approvato con deliberazione CC n. 43 del 22 novembre 2007 e con le prescrizioni dettate nella Conferenza di Servizi del 17 dicembre 2008;

Che il Comune medesimo ha successivamente proposto alla Regione Lazio la conclusione di apposito Accordo di Programma per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Orte - progetto strada località Molegnano in variante al P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;



PRESO ATTO

Del verbale della Conferenza di Servizi svoltasi il giorno 17 dicembre 2008;

Dell'ammissibilità all'intervento, con prescrizioni, della Soprintendenza dei Beni Architettonici del Lazio resa nella Conferenza di Servizi del 17 dicembre 2008;


Dell'ammissibilità all'intervento, con prescrizioni, della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area Urbanistica e Beni Ambientali Lazio Nord resa nella Conferenza di Servizi del 17 dicembre 2008;

Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Difesa del Suolo e Servizio Geologico reso con nota prot. n. D2/2S/05/211101 fasc. 6961/A13 del 10 dicembre 2008;

Del parere positivo di ammissibilità idraulica n. 355 del 15/12/2008, con prescrizioni, dell'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS);

Del parere favorevole con condizioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Ufficio Piani e Programmi reso con nota prot. n. 4274/C del 23 dicembre 2008;

Del parere favorevole con condizioni della Rete Ferroviaria Italiana (RFI) - Direzione Manutenzione - Direzione Compartimentale Infrastruttura di Roma reso con nota prot. n. 08/0002372 del 27 agosto 2008;

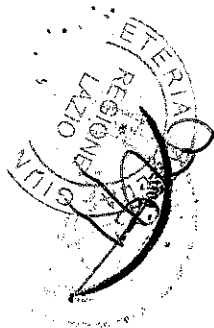
 Dell'attestazione rilasciata ai sensi dell'art. 3 della L. R. n. 1 del 3 gennaio 1986 dal Dirigente ^{COMUNALE} del Settore V - Urbanistica ed Ambiente, datata 11 dicembre 2008, in merito alla non presenza di gravame di usi civici;

Della dichiarazione a firma del Capo del Settore V - Urbanistica ed Ambiente del Comune Orte, Arch. Sandro Botarelli, e del progettista, Dott. Ing. Massimo Paccosi, datata 11 dicembre 2008, in merito alla non assoggettabilità dell'intervento alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

Dell'attestazione del Capo del Settore V - Urbanistica ed Ambiente del Comune di Orte, datata 21 dicembre 2009, che la porzione di territorio interessato alla variante urbanistica non risulta ricadere nelle zone di interesse archeologico;

Della Determinazione Dirigenziale n. 13 del 5 febbraio 2010 del Comune di Orte - Settore V° - Urbanistica ed Ambiente con la quale si dichiara concluso il procedimento relativo alla Variante Urbanistica per una strada di PRG secondo il progetto definitivo approvato con delibera CC n. 43 del 22.11.2007 così come esaminato e con le prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi del 17.12.2008.

Tutto ciò premesso la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. ed il Comune di Orte rappresentato dal Sindaco p.t. , convengono quanto segue:



ARTICOLO I (Oggetto)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento denominato: "Comune di Orte - progetto strada località Molegnano", in variante al P.R.G., quale risulta dal progetto definitivo che si compone dei seguenti elaborati approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale di Orte n. 43 del 21 novembre 2007 ed assentiti nella Conferenza di Servizi del 17 dicembre 2008: 22 ↓

- Elab. A) Relazione descrittiva del progetto definitivo
- Elab. B1) Relazione geologica
- Elab. D2) Studio di inserimento urbanistico ↓
- Elaborato n. 1 - Inquadramento territoriale e previsioni urbanistiche e ambientali
- Elaborato n. 2 - Rilievo stato di fatto
- Elaborato n. 3 - Planimetria di progetto
- Elaborato n. 4 - Profili di progetto
- Elaborato n. 5 - Sezione stradale tipo
- TAV 6 - Piano particellare di esproprio
- TAV 7 - Studio di inserimento paesistico stato attuale
- TAV 8 - Studio di inserimento paesistico stato di progetto
- Planimetria Variante al Piano Regolatore Generale
- Elab. F) Studio di fattibilità ambientale (con S.I.P.)
- Elab. F2) Studio di verifica di assoggettabilità a VIA
- Elab. H) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- Elab. L) Computo metrico estimativo
- Elab M) Quadro economico

ARTICOLO 2 (Variante)

La variante urbanistica correlata all'intervento ed approvata con il presente Accordo di Programma è limitata alle sole aree interessate dall'intervento che mutano la destinazione urbanistica da zona EI a Strada di PR.G. E RELATIVA FASCIA "V" DI RISPETTO. ↓

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 3.

ARTICOLO 3 (Prescrizioni e condizioni)

La realizzazione dell'intervento è subordinata al rispetto delle prescrizioni rese dagli Enti competenti nella seduta della conferenza di servizi del 17 dicembre 2008 e nei sotto elencati pareri,* che costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma e pubblicati, come previsto all'art. 6 del medesimo Accordo, sul Bollettino Ufficiale Regionale Lazio:

* CONTENUTI NELL'ALLEGATO "A" ↓



- Soprintendenza dei Beni Architettonici del Lazio e Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area Urbanistica e Beni Ambientali Lazio Nord: ammissibilità dell'intervento, con prescrizioni, riportate nel verbale della Conferenza di Servizi del 17 dicembre 2008 (all. 1);
- Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Difesa del Suolo e Servizio Geologico: parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n. D2/2S/05/211101 fasc. 6961/A13 del 10 dicembre 2008 (all. 2);
- Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS): parere positivo di ammissibilità idraulica n. 355 del 15/12/2008, con prescrizioni (all. 3);
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Ufficio Piani e Programmi: parere favorevole con condizioni reso con nota prot. n. 4274/C del 23 dicembre 2008 (all. 4);
- Rete Ferroviaria Italiana (RFI) - Direzione Manutenzione - Direzione Compartimentale Infrastruttura di Roma: parere favorevole con condizioni reso con nota prot. n. 08/0002372 del 27 agosto 2008 (all. 5).

ARTICOLO 4 **(Vincoli espropriativi)**

Il perfezionamento del presente Accordo di Programma comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01, sulla totalità delle aree interne al perimetro d'intervento.

ARTICOLO 5 **(Ratifica)**

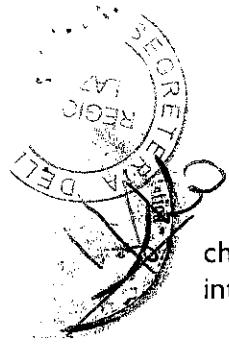
Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Orte entro 30 giorni, a pena di decadenza.

ARTICOLO 6 **(Approvazione e pubblicazione)**

A seguito dell'avvenuta ratifica consiliare di cui all'art. 5, il presente Accordo sarà approvato ai fini della variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente del Comune di Orte, con decreto del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato, unitamente ai pareri elencati all'art. 3, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

ARTICOLO 7 **(Collegio di Vigilanza)**

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Orte - o suo delegato -

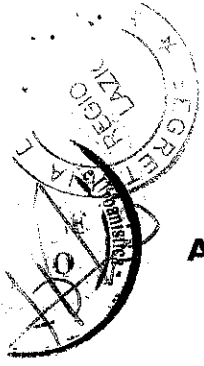


che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio:

Comune di Orte:

Roma, lì



ALLEGATO A – Pareri resi con prescrizioni e condizioni



COMUNE DI ORTE

Prov. di Viterbo

CONFERENZA SERVIZI DEL 17.12.2008

Oggetto: Variante alla strada di PRG in località Molignano in Comune di Orte

Presenti:

Comune di Orte:

Sindaco Primieri Dino

Arch. Botarelli Sandro Dirigente Urbanistica Ambiente Orte

Progettista:

Regione Lazio - Ass.to Urbanistica: Arch. Demetrio Carini (Dirigente Area 2BIV-Direzione Territorio e Urbanistica).

Geom. Carlo Recine Tecnico istruttore

Sovrintendenza Beni Ambientali
Autorità di Bacino Fiume Tevere

Arch. Tiziana Farina Delega prot. 2140 del 9.12.2008

Geom. Nando Matocchia e Geom. Stefano Pesce

Assenti:

ASL

Regione Lazio: ARPA

Regione Lazio: Usi Civici

Regione Lazio Provincia di Viterbo: Genio Civile di Viterbo

Regione Lazio: ARDIS.

Regione Lazio: Direzione Ambiente

Provincia di Viterbo

La Commissione prende atto dei pareri pervenuti e se ne dà lettura:

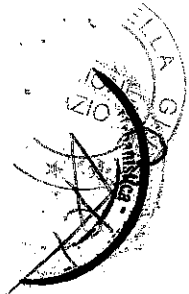
- Dipartimento Territorio Area 05 Difesa Suolo prot. D2/2S/05 211105 i data 10.12.2008
- Agenzia Regionale della Difesa del Suolo prot n° 9119 del 16 dicembre 2008-12-17
- Certificazione di inesistenza "Usi Civici" arch. Botarelli Comune di Orte
- Regione Lazio Settore decentrato Area del Genio Civile di Viterbo
- RFI Gruppo Ferrovie dello Stato ricevuto al prot. Gen.orte n° 14175 del 12.12.2008-12-17

L'autorità di bacino Tevere chiede venga illustrato il progetto. Illustra il sindaco di Orte produce elaborati grafici e fotografici. La discussione chiarisce che si esamina e si esprime parere su tutto il progetto anche se in prima fase verrà realizzato il tratto fino al parcheggio di Malignano. I rappresentanti dell'Autorità di Bacino si riservano di esprimere parere.

Si acquisisce agli atti della Conferenza il parere dell'ARDIS (Autorità Regionale per la Difesa del Suolo) prot 14346 del 16.12.2008 dal quale si rileva al punto 7: "Al fine di garantire la continuità idraulica tra le aree posta ai lati del rilevato stradale consentire il naturale deflusso dei fossi presenti nell'area, in sede di progettazione esecutiva devono essere previsti idonei accorgimenti tecnici (fornici, tombini ecc) come indicato al punto 5 par.fo 5b delle norme tecniche del PSI tali dispositivi, opportunamente verificati, dovranno essere sottoposti alle valutazioni di questa Agenzia."

La Regione Lazio (Area 04 *) d'intesa con la Sovrintendenza dei Beni architettonici del Lazio esprime il seguente parere: L'area su cui insiste il tracciato viario ha attualmente una destinazione

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Botarelli', 'Carini', 'Recine', 'Farina', 'Matocchia', 'Pesce', and 'Primieri']



di zona prevalentemente agricola E1 nel PRG vigente. La Variante adottata e trasmessa da parte dell'Amministrazione Comunale conferma il tracciato in questione e quindi la progettata opera. Al riguardo la nuova viabilità determina una automatica fascia di rispetto pari a ml 15,00, in quanto strada è assimilata a Viabilità locale extraurbana tipo "F" in relazione alla dimensione della sezione. L'area assumerà pertanto la destinazione di "Viabilità di PRG". Per quanto riguarda l'aspetto Paesaggistico la stessa risulta vincolata a seguito della Delibera della Giunta Regionale n° 10591 del 5.12.1989 denominata "Valle del Tevere".

Il vigente PTP n° 4 classifica l'area come zona di trasformabilità limitata ai sensi dell'art. 16 b delle NTA del piano. La variante introdotta con l'approvazione del progetto, risulterebbe secondo tale normativa ammissibile. Con la sopravvenuta approvazione del PTPR l'area vincolata è classificata per la maggior estensione come Paesaggio Naturale Agrario normata dall'art. 22 delle NTA del citato PTPR. L'intervento consistente sostanzialmente nel potenziamento ed adeguamento di una viabilità esistente, che consente di servire il nuovo parcheggio di scambio realizzato dall'amministrazione comunale, e di creare un percorso alternativo all'attraversamento del centro abitato di Orte Scalo, vista anche l'impossibilità di adeguare in sede l'attuale viabilità esistente. Risulta pertanto applicabile il punto 7.3 delle su richiamata norma di PTPR che nel Paesaggio Naturale Agrario ammette tali interventi ai fini paesaggistici. Resta inteso che dovranno essere interamente recepite le prescrizioni dei pareri resi dall'Area Difesa Suolo e dall'ARDIS, mentre si resta in attesa del parere da parte dell'Autorità di Bacino che risulterà prescrittivo ai fini idraulici. Per quanto riguarda il migliore inserimento del progetto nel paesaggio si prescrive che vengano messe in atto le necessarie misure di mitigazione come previste nel SIP attraverso la realizzazione di quinte arbustive/arboree con l'utilizzo di essenze tipiche locali con l'incerbimento dei rilevati stradali. Particolare cura dovrà essere posta in fase esecutiva al sistema di illuminazione al fine di contenere l'impatto visivo notturno dell'opera.

Letto, firmato e sottoscritto alle ore 13.00

Comune di Orte:

Sindaco Primieri Dino
Arch. Botarelli Sandro
Arch. Demetrio Carini
Geom. Carlo Recine
Arch. Tiziana Farina
Geom. Nando Matocchia
Geom. Stefano Pesce



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI
AREA "05" - DIFESA DEL SUOLO E SERVIZIO GEOLOGICO

SCARICATO
10 DIC 2008

Prot. n. D2/S/05...211101 ... Fascicolo 5961/A13

Roma, li.....

Risposta al foglio n..... del

Al Comune di Orte
Settore Urbanistica e Ambiente
Piazza Plebiscito n. 1
01032 ORTE

Alligati:

COMUNE DI ORTE

Alla Direzione Regionale Infrastrutture
Area-Gento Civile di Viterbo
Viale Marconi, 29
01100 VITERBO

16 DIC 2008

PROT. N. 14309

E.p.c. Alla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
AREA IV Urbanistica Lazio Nord
Via del Giorgione, 129

Oggetto: Comune di Orte (VT). Progetto definitivo per la realizzazione di una strada, in Località Molegnaano, in variante alla strada di P.R.G. vigente. Conferenza dei Servizi del 17 Dicembre 2008.
Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13 della Legge 647/74) e D.G.R. 2649/99.

VISTA la nota del Comune di Orte n° 17578 del 1 Luglio 2008, riguardante la richiesta di parere di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13 della Legge 647/74) e D.G.R. 2649/99, in merito al Progetto indicato in oggetto, in variante al P.R.G.;

VISTA la nota, con prot. n° 13483 del 28 novembre 2008, con la quale il Comune di Orte ha indetto, per il giorno 17 dicembre 2008, la Conferenza dei Servizi, finalizzata all'approvazione del progetto indicato in oggetto;

VISTA la Legge n. 64 del 2/02/1974;

VISTA la L.R. n. 72 del 12/06/1975;

VISTA la D.G.R.L. n. 2649 del 18/05/1999;

VISTA la D.G.R.L. n. 655 del 8/05/2001;

VISTO il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;

VISTA la D.G.R.L. n. 766 del 1/03/2003;

PREMESSO CHE:

• è stata esaminata, la documentazione progettuale, acquisita agli atti da questa Direzione Regionale, con prot. n° 2S/05/27613 del 13.02.08, consistente nei seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva; Relazione geologica; Studio di inserimento Urbanistico; Elaborati Grafici; Studio di inserimento Ambientale (con SIP);
- Progetto definitivo comprendente 9 Tavole cartografiche a varia scala, a firma dell'Ing. Paocosi M.;
- Delibera del C.C. n° 43 del 22/11/2007;

• è stata analizzata la documentazione progettuale integrativa, trasmessa con nota 12618 del 5/11/2008, acquisita agli atti da questa Direzione Regionale, con prot. n° 2S/05/195424 del 5.11.08, consistente nei seguenti elaborati:

- Relazione Geologica integrativa, a firma del Dott. Geol. A. Bonifazi;
- Studio vegetazionale e agropedologico, a firma del Dott. For. M. Purchiaroni;

• i tecnici, di quest'Area Difesa del Suolo, hanno effettuato un sopralluogo di verifica delle condizioni geomorfologiche e idrogeologiche del sito degli interventi in progetto;

CONSIDERATO CHE

- l'insieme degli elaborati progettuali presentati affrontano i singoli argomenti con approfondimenti che possono essere considerati esaustivi per il livello del progetto presentato.
- si ritiene, per quanto di specifica competenza, di dover concordare con le indicazioni riferite negli elaborati progettuali denominati rispettivamente, "Relazione Geologica integrativa", a firma del Dott. Geol. A. Bonifazi e "Studio vegetazionale e agropedologico", a firma del Dott. For. M. Purchiaroni;

- non sussistono motivi ostativi, ai fini prettamente geomorfologici e vegetazionali, alla realizzazione degli interventi così come proposti;

□ Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 (ex Art. 13 L. 64/74) e della D.G.R. 2649/99, al Progetto definitivo per la realizzazione di una strada, in Località Molegnano, in variante alla strada di P.R.G. vigente, del Comune di Orte (VT), con le seguenti prescrizioni:

1. In relazione alla pericolosità idraulica dell'area, inserita in fascia di esondazione di tipo A del P.A.I. dall'Autorità di Bacino del Tevere, il rilevato stradale dovrà essere progettato in maniera tale da non impedire i reflussi di piena, sulla base di un idoneo studio idraulico, sul quale deve essere acquisito il relativo parere da parte dell'Autorità idraulica competente, di concerto con l'Autorità di Bacino del Tevere;
2. Siano rispettate le indicazioni riportate nella "Relazione Geologica integrativa", a firma del dott. Adriano Bonifazi, con specifico riferimento a quanto indicato nella Carta di idoneità territoriale;
3. La superficie interessata dai movimenti di terra sia limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori, che dovranno essere effettuati in conformità agli elaborati tecnici presentati, rinnovando se necessario il terreno superficiale (vegetale e di riporto) affinché la sovrastruttura stradale poggi su litotipi con buone caratteristiche geomeccaniche;
4. Le tecniche di scavo e di realizzazione delle opere deve tenere conto delle condizioni al contorno dello scavo, come la pressione litostatica, quella idrostatica e di filtrazione (anche negativa), le variazioni laterali e verticali di litologie e permeabilità; tali condizioni siano analizzate, per i vari tratti, in fase di attuazione degli interventi, prevedendo opere di sostegno provvisorie, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai mt. 1.5 dal piano campagna;
5. Per i tratti in cui il tracciato stradale è progettato in rilevato, siano utilizzati terreni a composizione granulometrica conforme alle classificazioni geotecniche di riferimento, opportunamente compattati e stabilizzati. Per l'approvvigionamento del materiale necessario alla realizzazione dei rilevati stradali, si preveda l'opportunità di impiegare il materiale proveniente da sbancamenti e scavi di cantieri ubicati in aree limitrofe, cercando di evitare l'apertura di nuove cave, prevedendo l'utilizzo di quelle esistenti;
6. Il materiale terroso e lapideo proveniente dagli scavi sia sistemato stabilmente sul posto e quello in esubero sia portato a rifiuto in apposita discarica autorizzata, nel rispetto della normativa vigente (art. 186 del D. Lgs. 152/06 e sue modificazioni di cui al Decreto Legislativo 16 gennaio 2003, n. 4, DGR 816 del 21.11.2006 e sue modificazioni, di cui all'art. 23 della L.R. 28/12/2007 n. 26);
7. Nelle aree dei cantieri principali e nelle aree di stoccaggio materiali, sia in fase esecutiva che gestionale, siano realizzate tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la sicurezza sui luoghi, la stabilità del suolo, il buon regime delle acque di deflusso, la protezione delle falde da agenti tossici ed inquinanti con particolare attenzione alle aree dei cantieri prossimi ai corsi d'acqua;
8. Siano realizzate adeguate opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, che dovranno essere recapitate ai canali di drenaggio esistenti, in modo che le acque provenienti dalla nuova sede stradale non provochino ristagni e impaludamenti sia nell'area di intervento che a valle della stessa;
9. Siano rispettate in maniera scrupolosa le prescrizioni, da adottare in fase di costruzione dell'opera, e gli interventi di mitigazione descritte alle Pagine 33 34 e 35 dello "Studio vegetazionale e agropedologico", a firma del Dott. For. M. Purchiaroni;
10. Il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a V.I.A., ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e succ. modif.;
11. Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente;
12. Siano acquisite le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli di salvaguardia gravanti sull'area in oggetto, con particolare riguardo a quelli paesistici, idraulici, urbanistici, archeologici e di usi civici;

In linea generale, si prescrive che ogni intervento sia eseguito in conformità e nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche, ed in particolare:

- ❖ Circ. Regione Lazio del 29.10.1980 n. 3317; Circ. Regione Lazio del 23.11.1982 n. 769; D.M. Min. LL.PP. 11.3.1988; Circ. Min. LL.PP. del 24.9.1988 n. 30488; D.M. LL.PP. 16.1.1996; Circ. Min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65/AA.GG.; O.P.C.M. n° 3274 del 20 marzo 2003; D.G.R. n° 766 del 01 agosto 2003; DM Infrastrutture del 14.01.2008, "Norme tecniche per le costruzioni";
- ❖ art. 61 del D.P.R. 380/01 (ex Art. 2 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64) che prevede il rilascio della preventiva autorizzazione, da parte della struttura regionale competente (Area Genio Civile di Viterbo), ad eseguire le opere in oggetto, in quanto il Comune di Orte, è inserito tra gli abitanti da consolidare (R.D. del 10.05.1928 n. 1859)

Il Dirigente dell'Area Difesa del Suolo
Dott. Geol. Antonio Sansoni

FILE: \\0261_0271\0_Szanda\Molegnano.doc_03/12/08

Prot. n°9119



ROMA

Al Comune di Orte
Ufficio Urbanistica e Ambiente
P.zza del Plebiscito, 1
~~00075~~ Orte (VT)

COMUNE DI ORTE

3 0 DIC 2008

PROT. N. 14639

Alla Regione Lazio – Dipartimento Territorio
Direzione Territorio e Urbanistica
Area IV°
Via del Giorgione, 129
00147 Roma

e p.c. All' Autorità di Bacino del Fiume Tevere
Via Bachelet, 12
00185 Roma


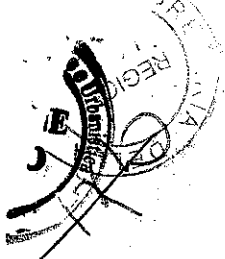
OGGETTO: Progetto definitivo per la realizzazione di un tratto di strada in località Molegnano nel Comune di Orte, in variante alla strada di P.R.G. finalizzato all'adeguamento e potenziamento della viabilità esistente.

Conferenza dei Servizi del giorno 17 dicembre 2008.

Con la presente si trasmette, il parere di ammissibilità n° 355 del 15/12/08 relativo alla Conferenza dei Servizi in oggetto.

Il Direttore
Dr. Ing. Mauro Lasagna

G.G.



OGGETTO: Progetto definitivo per la realizzazione di un tratto di strada in località Molegnano nel Comune di Orte, in variante alla strada di P.R.G. finalizzato all'adeguamento e potenziamento della viabilità esistente.

Conferenza dei Servizi del giorno 17 dicembre 2008.

Parere di ammissibilità Idraulica n° 305 del 17/12/08
Aree ricadenti entro il perimetro del PS1 del bacino del fiume Tevere

La scrivente Agenzia Regionale con nota n°13438 del 28 novembre 2008 è stata interessata dal Comune di Orte, ad esprimere il parere di competenza in sede di Conferenza di Servizi nel merito dei lavori per la realizzazione di un tratto di strada in località Molegnano in variante alla strada di P.R.G. finalizzato all'adeguamento e potenziamento della viabilità esistente.

Il progetto prevede, la realizzazione di costruzione di un tratto stradale compreso tra la parte terminale dell'attraversamento stradale sulla ferrovia Orte-Firenze ed il tracciato originario della strada di P.R.G. ed un futuro collegamento con la strada provinciale Ortana. Il tratto stradale serve ad integrare la viabilità comunale a servizio del parcheggio esistente come nodo di scambio della stazione FF.SS. per la sosta degli utenti della rete (pendolari e saltuari).

Si evidenzia che l'intervento in oggetto risulta essere compreso in una zona decisamente delicata dal punto di vista idraulico in quanto interessata dalle previsioni del "*PS1 - Piano Stralcio per le aree a rischio di esondazione del Fiume Tevere nel tratto da Orte a Castel Giubileo*" per le piene del Tevere, redatto dall'Autorità di Bacino ai sensi della Legge n. 183/89 e approvato con D.P.C.M. del 17 settembre 1998.

La cartografia allegata al PS1 relativa alle "*Norme Tecniche di Attuazione*" conferma che il progetto in argomento è incluso all'interno dell'area delimitata nella Tavola n°21, e definita "*Zona A*", in cui sono previste limitazioni all'attività di trasformazione del territorio come disciplinato dall'art. 5 del Capitolo 3 e quindi soggetta a particolari, pressanti misure di salvaguardia.



Visto:

Il progetto *"Revisione delle aree di esondazione ricadenti all'interno della media valle del fiume Tevere, nel tratto tra la diga di Corbara e la traversa di Castel Giubileo Piena di riferimento Tr 200 anni"* presentato dalla Regione Lazio sullo stato di assetto generale delle aree interessate, che prevede complessivamente delle aree da mettere in sicurezza idraulica e contemporaneamente la realizzazione di casse compensative per i volumi sottratti con le opere di messa in sicurezza.

Visto il verbale del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere reso nella seduta del 19 marzo 2008.

Considerato che:

- il rilascio di pareri e nulla osta nell'ambito della normativa vigente dovrà fare riferimento, oltre che ovviamente alla salvaguardia della pubblica incolumità, a criteri generati che tengano conto delle condizioni di sicurezza locali connesse con l'altezza dei livelli idrici di esondazione previsti di cui alla tabella dei livelli contenuta nel paragrafo 5.e, del Capitolo 5, e di eventuali pericoli di aumento del rischio per le aree circostanti dovute alla realizzazione dell'intervento concesso, (ultimo capoverso del paragrafo 5.a, del Capitolo 5);
- l'area oggetto dell'intervento ricade in "Zona A", così come definita dall'art.5 del Capitolo 3 del Piano di Bacino, 1° Stralcio Funzionale;
- il tratto stradale serve ad integrare la viabilità comunale a servizio del parcheggio esistente come nodo di scambio della stazione FF.SS. per la sosta degli utenti della rete (pendolari e saltuari) ed avente le caratteristiche di pubblica utilità;
- l'intervento in esame rientra nelle opere consentite dall'art.4, paragrafo 4 comma d) del Cap. 3 delle norme tecniche del PS1;
- l'intervento è posizionato sulla parte terminale del perimetro dell'area di esondazione del fiume Tevere caratterizzata da tiranti idrici di modesta entità;
- il progetto proposto deve perseguire l'obiettivo, stante la situazione attuale di rischio idraulico dell'area interessata dall'intervento, ad eccezione esclusivamente di quanto già consentito dalla disciplina *dell'art. 5 del Capitolo 3 (PS1), di minimizzare gli effetti indotti sulla dinamica di evoluzione delle piene del fiume Tevere e le opere devono essere compatibili con la libera espansione delle piene e finalizzati a non aumentare i carichi antropici direttamente connessi con il grado di rischio.*

Tutto ciò premesso e considerato, questa Agenzia Regionale esprime parere positivo di ammissibilità, ai soli fini idraulici sul progetto per la realizzazione di un tratto di strada in località Molegnano - Orte Scalo, in variante alla strada di P.R.G., con le seguenti prescrizioni:



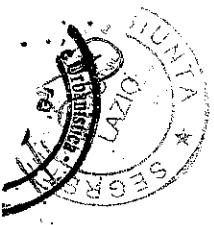
- E' vietato l'impianto di alberature che possano costituire ostacolo al libero deflusso delle acque;
2. Le recinzioni perimetrali dovranno avere fondazioni che non fuoriescano dall'attuale piano di campagna e dovranno essere sommergibili e trasparenti al flusso delle acque;
 3. Nella realizzazione del tracciato stradale, dovrà essere valutata l'opportunità di particolari accorgimenti tecnici, quali adeguati raccordi morfologici con l'area circostante per evitare ristagni d'acqua e per consentire la circolazione delle acque piovane;
 4. Deve essere effettuata la verifica statica allo scalzamento del rilevato terroso in relazione agli eventi di piena, redatta da tecnico qualificato con apposito riferimento ai disposti di cui al D.M. 11 marzo 1988 (pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale del 1° giugno 1988, n.127);
 5. La quota di imposta del piano stradale deve essere posizionata al di sopra della quota di max esondazione come determinato nel cap. 5 par.fo 5.e delle norme tecniche;
 6. Nella realizzazione del rilevato si deve fare riferimento a quanto previsto al cap. 5 par.fo 5.b delle norme tecniche del PS1 (movimenti di terra)
 7. *Al fine di garantire la continuità idraulica tra le aree poste ai lati del rilevato stradale e consentire il naturale deflusso dei fossi presenti nell'area, in sede di progettazione esecutiva devono essere previsti idonei accorgimenti tecnici (fornici, tombini etc.) come indicato al cap. 5 par.fo 5.b delle norme tecniche del PS1. Tali dispositivi, opportunamente verificati, dovranno essere sottoposti alle valutazioni di questa Agenzia.*
 8. Per la realizzazione degli impianti i cui tracciati risultano comunque posizionati al disotto dei livelli di piena si dovrà tenere conto di quanto riportato nelle norme **CEI 64-8** e successive modifiche ed integrazioni. In particolare per i componenti e gli apparecchi utilizzatori dovrà essere garantito un grado di protezione pari alla specifica **Ip 65** delle predette norme.
 9. Il piano di sicurezza redatto ai sensi del Decreto Legislativo n°81/08 relativo al progetto in argomento deve tenere conto anche del rischio connesso all'inondazione del Fiume Tevere ed al conseguenziale possibile allagamento delle aree interessate dal cantiere.

Il presente parere di ammissibilità idraulica, avente validità quale Nulla osta idraulico, si riferisce rigorosamente al progetto prodotto. Eventuali varianti, di qualsiasi consistenza, dovranno prima della loro esecuzione, essere riproposte alle valutazioni della scrivente Agenzia Regionale, che si riserva la facoltà di vigilare in fase esecutiva.

Infine, si precisa che il presente nulla osta non esime il richiedente dal munirsi di ogni altra autorizzazione prevista dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE
(Dr. Ing. Gaetano GIARDI)

L'ESTENSORE:
Arch. Vittorio COLETTA



ALL. 4

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE
Ufficio Piani e Programmi

00185 Roma,
Via V. Bachelet. 12

2008/004 C

Al Comune di Orte
Piazza del Plebiscito, 1
01028 Orte (VT)
fax 0761.493303

COMUNE DI ORTE

30 DIC 2008

e p.c. all'ARDIS Regione Lazio
Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA
fax 06.4455744

PROT. N. 14902

Oggetto: Conferenza dei servizi del 17/12/2008. Progetto definitivo. Realizzazione di una strada in Loc. Molegnano di Orte Scalo in variante alla strada di PRG vigente in Comune di Orte (VT).

Con vs. nota n. 13483 del 28/11/2008 si è convocata la Conferenza dei Servizi sull'intervento descritto in oggetto e si sono trasmessi i relativi elaborati progettuali.

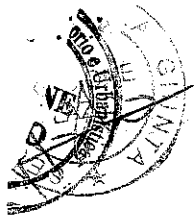
Per quanto di competenza, l'area di intervento viene disciplinata dal "PS1- Piano stralcio per le aree a rischio di esondazione del Fiume Tevere nel tratto compreso tra Orte e Castel Giubileo", redatto nel periodo 1993-1995 considerando come piena di riferimento quella con tempo di ritorno centennale dalla scrivente Autorità di Bacino ai sensi della L. 183/89 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso in questione, il tracciato stradale proposto ricade in Zona A di PS1, area a rischio di esondazione.

Dall'esame degli elaborati progettuali (elab. A - Relazione descrittiva del progetto definitivo) si evince che l'intervento in questione consiste nella realizzazione di un tracciato stradale che congiunge l'esistente attraversamento stradale sulla ferrovia Roma - Orte - Firenze con il tracciato originario della strada di PRG all'altezza della centrale elettrica. Il tracciato in questione è previsto a raso, tranne per quanto riguarda i tratti in rilevato necessari al raggiungimento delle quote con il viadotto di Via Molegnano, il parcheggio e gli attraversamenti dei canali.

Nel corso della seduta di Conferenza dei Servizi si è appreso che il progetto proposto è stato modificato rispetto a quello pervenuto; la strada viene prevista interamente in rilevato, ad una quota superiore al massimo livello idrico prevedibile in caso di piena con TR = 100 anni ciò per sottrarre la strada al rischio di essere inondata in caso di piena del Fiume Tevere.

Per quanto sopra, per esprimere il parere che segue si terrà conto della nuova proposta presentata solo in sede della Conferenza dei Servizi in oggetto.

Esaminati gli atti così come modificati in sede si osserva che l'opera stradale così come proposta costituisce un ostacolo alla libera espansione della piena e pertanto non risulta compatibile con la pianificazione di bacino. Infatti, la realizzazione di un rilevato continuo sottrarrebbe di fatto capacità di laminazione alla piena di riferimento con possibili ripercussioni sul suo regime idraulico.



Pertanto rispetto alla proposta progettuale che emerge dagli atti attuali come "strada su rilevato", si può esprimere un parere favorevole alla sua realizzazione solo alla condizione che il previsto rilevato venga reso idraulicamente trasparente e cioè provvisto di una serie di tombini di adeguata larghezza che consentano la libera espansione delle acque di piena anche al di là del rilevato stesso, così come attualmente non si riscontra.

Inoltre, gli attraversamenti dei fossi esistenti dovranno essere realizzati senza restringere in alcun modo la attuale sezione di deflusso, facilmente accessibili per la manutenzione ordinaria e straordinaria e dimensionati almeno rispetto alla portata cinquantennale.

Il numero e le tipologie tecniche dei tombini da realizzare nel rilevato dovranno essere determinati in base ad uno studio idraulico per verificare le condizioni di trasparenza idraulica del rilevato stesso.

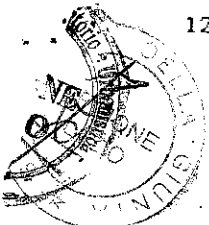
Ad ogni buon fine, si segnala che la Regione Lazio ha recentemente redatto lo studio "Revisione delle aree di esondazione ricadenti all'interno della Media Valle del Fiume Tevere, nel tratto tra la Diga di Corbara e la Traversa di Castel Giubileo Piena di riferimento $T_r = 200$ anni", tempo di ritorno attualmente di riferimento in materia di normativa sulla sicurezza idraulica, nel quale si prevedono complessivamente delle macro-aree da porre in sicurezza idraulica con contemporanea realizzazione di casse compensative per i volumi sottratti con le stesse opere di messa in sicurezza idraulica.

Da detti studi si evince il principio generale che ad ogni messa in sicurezza idraulica di un' area, e conseguentemente ad ogni volume sottratto all'attuale rischio di esondazione deve comportare una compensazione volumetrica mediante la realizzazione di casse di espansione.

In conclusione si evidenzia, anche in relazione agli incontri informali avuti con i tecnici della Amministrazione Comunale di Orte (VT), che l'obiettivo di una messa in sicurezza idraulica di un'arca tramite la realizzazione di un rilevato stradale può essere realizzata solo attraverso la costruzione di un'opera che abbia le caratteristiche tecniche e strutturali di un "corpo arginale".

In questi specifici casi il rilevato stradale dovrà pertanto essere calcolato per resistere agli effetti di una piena (scalzamento, sifonamenti, etc.), tenendo anche conto dello smaltimento delle acque di pioggia che si accumulerebbero a monte del rilevato: fermo restando che dovrà essere assicurata contemporaneamente la compensazione dei volumi sottratti alla libera espansione della piena come sopra scritto.

Il Dirigente
ing. Carlo Ferranti



ALL. 5

COPIA



Direzione Manutenzione
Direzione Compartmentale Infrastruttura di Roma
S.O. Tecnico - Armamento e Opere Civili
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato
LIA 27/8/2008
RFI-DMA-DIRM.TCIA0011/PI20
08/0002372

COMUNE DI ORTE
c.a. Arch. Sandro Botarelli
Piazza del Plebiscito 1
01028 Orte (VT)

p.c. Unità Territoriale Nord Ovest
Sede

Oggetto: Progetto Definitivo della strada di PRG in località Molegnano in variante alla strada di PRG esistente.

Nel merito alla documentazione allegata alla nota n. 8859 del 29.07.2008 relativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, si rilascia parere favorevole alla realizzazione dei lavori di cui trattasi, fermo restando che eventuali opere ricadenti nella fascia di metri 30 dalla più vicina rotaia dovranno essere sottoposti ad approvazione e regolati, nei modi d'uso presso questa Struttura, da apposito "provvedimento autorizzativo" secondo quanto disposto dal DPR 753/80.

Si segnala inoltre, che l'ipotesi di intervento denominato nella planimetria di progetto "Innesto diretto sulla S.P. 204", trattandosi di opere interferenti con l'infrastruttura ferroviaria dovranno essere oggetto di autorizzazione da parte di questa Struttura e di stipula di apposita Convenzione che dovrà regolare tecnicamente e amministrativamente i lavori di cui trattasi.

Giuliano ZECGA

12008 m.uscipa@rfs.it
06/47302530 3138009259

Via Mellini, 15 - 00185 ROMA
Tel. 06/47302530 - Fax 2768

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Sede e Direzione alla Direzione e Coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
A norma dell'art. 2407 del codice civile e del D. Lgs. n. 289/2002

Sede Sociale Piazza della Cattedrale, 1 - 00181 Roma
Prestazioni Codice # 02 0000011 1/00/02

